

# Diocesi di Foligno

*Sinodo diocesano dei Giovani*

Bozza progetto III° Fase sinodale

## **Le Assemblee Sinodali**

## Le Assemblee Sinodali: identità e obiettivi

Dopo l'esperienza dell'ascolto, all'interno delle Commissioni Sinodali e sul territorio, con i nostri coetanei, attraverso l'esperienza allargata dell'iniziativa diocesane, ora, vivremo un tratto singolare forse il più difficile del Sinodo dei Giovani, quello delle Assemblee sinodali.

Come ci ha sempre ricordato il nostro Vescovo il Sinodo dei Giovani non è, prima di tutto, una parata o un'iniziativa che serve per deliberare solo delle norme che guidino al meglio la nostra Diocesi. E' uno stile di vita, un modo nuovo di fare con i giovani un percorso personale e comunitario con Gesù, per renderli, nella Chiesa di Foligno, protagonisti di quella "conversione" pastorale che è attenta sia ai cambiamenti socio-culturali che delle persone.

Questo cammino d'insieme è un segno inconfondibile di speranza: "Dio sta preparando una grande primavera cristiana, di cui già si intravede l'inizio" ha detto con forza profetica Giovanni Paolo II *Redemptoris Missino*, 86). I nostri giovani sono una "parabola" evangelizzante" perché con il loro entusiasmo, con le loro fragilità, con la loro fantasia, con i loro dubbi, con la loro voglia di mettersi in gioco sono un "talento che il Signore ci ha messo nelle mani perché lo facciamo fruttificare" (*Novo Millennio Ineunte*, 40).

Per questo le Assemblee sinodali rappresentano il momento culminante del Sinodo dei Giovani e sotto la guida del nostro Vescovo, esse si propongono di:

- essere **un'esperienza forte di vita ecclesiale** tramite l'ascolto, il dialogo e il confronto;
- operare un **discernimento pastorale** sulla vita della nostra Chiesa locale per essere promotori di una nuova evangelizzazione;
- realizzare un **nuovo progetto pastorale** nella nostra Diocesi e per il rilancio, in particolar modo, della Pastorale Giovanile.

Proprio per questa molteplice importanza e per non disperdere nel nulla le speranze di tanti nostri giovani, che ogni Assemblea sinodale dovrà essere un grande cantiere di dialogo e di collaborazione e non ridurla a semplici luoghi di dibattiti in cui "poter dire la nostra", o a un semplice spazio di incontri per poche persone, o a qualcosa di meccanico e di burocratico con la sola preoccupazione di elaborare "un bel documento".

Questo non è essenziale. E' invece essenziale che lo stile delle nostre assemblee dovrà esprimere e mantenere quella realtà di speranza e di comunione che ci aiuta ad alzare lo sguardo verso il volto di Gesù, fonte vera dell'amore.

Foligno lì, 9 ottobre 2006

Segreteria generale  
del Sinodo dei Giovani

## Il funzionamento e il ruolo delle Assemblee Sinodali

Le Assemblee sinodali manifestano un tratto singolare di una comunità ecclesiale: il convergere insieme come credenti intorno all'unico Signore Gesù, esprimendo, la ricchezza dei doni del suo Spirito.

Si tratta di una serie di sessioni assembleari in cui, sotto la presidenza del Vescovo, i delegati sinodali trattano e discutono sugli otto ambiti proposti: famiglia, spiritualità, cultura, carità, territorio, lavoro, formazione, spazi di creatività. I Delegati sinodali saranno chiamati ad operare un discernimento assieme al Vescovo, esprimendo con libertà il proprio parere, talvolta anche col voto, offrendo alcune indicazioni per l'orientamento del futuro cammino della Pastorale Giovanile ma anche, in senso più ampio, della Pastorale Diocesana.

Il lavoro di un'Assemblea sinodale prevedrà i seguenti momenti:

- dopo l'accoglienza, il Vescovo presiede la preghiera;
- introduzione dei lavori da parte del Segretario generale;
- il Moderatore presidente introduce il tema-dibattito riguardante la propria commissione;
- segue il dibattito in assemblea per alcune osservazioni o contributi;
- quando necessario si terrà una votazione sulle questioni più importanti emerse;
- l'assemblea si conclude con un momento di preghiera.

I Delegati sinodali possono intervenire sull'argomento in discussione avendo un tempo specificato dal Regolamento del Sinodo dei Giovani. Possono avvalersi della facoltà di inviare alla Segreteria generale dei contributi scritti, entro tre giorni, anche i Delegati sinodali che non intervengono oralmente..

La votazione del testo, come descritto dal regolamento, può essere fatta per mezzo di schede vidimate dalla Segreteria generale. Il voto può essere dato attraverso una triplice formula: "Approvo", "Non approvo", "Approvo con modifica". In quest'ultimo caso, è necessario indicare, distintamente, sulla scheda di voto, la modifica proposta. Con la formula "Approvo con modifica", si intende accettare "nella sostanza" un testo sottoposto a votazione, suggerendo però limitate variazioni su alcuni aspetti particolari.

Schema di lavoro:

ore 17.30 – 18.00 Lettura dei testi e voto dell'assemblea

ore 18.00 – 20.00 Lavoro sul tema della Commissione sinodale

ore 20.00 – 20.30 Cena

ore 20.30 – 22.30 Lavoro sul tema della Commissione sinodale

Ci saranno 4° sessioni delle assemblee indicate nel Calendario pastorale diocesano 2006/2007.

L'assemblee sinodali si svolgeranno presso l'**Istituto San Carlo** via Aurelio Saffi n°18.

*Lo svolgimento delle Assemblee è precisato nel Regolamento del Sinodo diocesano dei giovani. Viene qui riportato integralmente il titolo IX, riguardante l'Assemblea Sinodale, del Regolamento:*

Art. 16. § 1. Nella fase conclusiva del Sinodo diocesano dei giovani, i delegati lavoreranno sul documento preparato dalla Commissione episcopale e procederanno all'approvazione del testo finale.

§ 2. L'Assemblea sinodale è presieduta dal Vescovo, che, tuttavia, se egli non può essere presente all'assemblea, può delegare a presiederla il Vicario Generale o il Vicario per la Pastorale Diocesana. Il Presidente ha libertà di intervento in ogni momento dell'Assemblea sinodale.

§ 3. Il Segretario generale del Sinodo diocesano dei giovani coadiuverà il Presidente nel far rispettare i tempi di discussione e la correttezza degli interventi sulla bozza del testo finale e compilerà, per mezzo della Segreteria generale, il verbale dell'Assemblea sinodale.

§ 4. I delegati hanno diritto di parola a norma del can. 465 del Codice di Diritto Canonico e possono intervenire sull'argomento in discussione, su chiamata del Segretario generale, avendo a disposizione non oltre cinque minuti.

Art. 17. § 1. Le votazioni del testo finale possono avvenire, a giudizio del Presidente, per scheda o per alzata di mano.

§ 2. Per la approvazione delle singole proposizioni è richiesta la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto.

§ 3. Per la approvazione complessiva delle costituzioni sinodali per ciascun ambito è richiesta la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto.

§ 4. La votazione sui testi può anche avvenire, su scelta del Presidente, per mezzo di schede vidimate dalla Segreteria generale. Il voto può essere dato attraverso una triplice formula: "Approvo"; "Non approvo"; "Approvo con modifica". In questo ultimo caso, è necessario indicare, sinteticamente, sulla scheda stessa di voto, la modifica proposta. Con la formula "Approvo con modifica", si intende accettare "nella sostanza" un testo sottoposto a votazione, suggerendo però limitate variazioni su alcuni aspetti particolari.

§ 5. Per la validità delle predette votazioni, si richiede la partecipazione al voto della maggioranza dei due terzi degli aventi diritto. Risultano approvati i "testi", per i quali la somma dei suffragi, espressi con la formula "Approvo" o "Approvo con modifica", sia di due terzi degli aventi diritto. Nel caso in cui venga "respinta" dall'Assemblea un'intera parte del testo, spetterà al Consiglio di presidenza stabilire come procedere.

Art. 18. § 1. terminate le giornate sinodali, al Vescovo, unico legislatore, spetta approvare il "Libro del Sinodo", promulgarlo, ordinarne la pubblicazione a norma del can. 467 del Codice di Diritto Canonico.

## **Calendario degli appuntamenti della III° fase**

Venerdì 1 dicembre 2006 - I° Assemblea generale del Sinodo diocesano dei Giovani ore 18 - 22 presso Istituto S. Carlo

Venerdì 12 gennaio 2007 - II° Assemblea generale del Sinodo diocesano dei Giovani ore 18 - 22 presso Istituto S. Carlo

Venerdì 9 febbraio 2007 - III° Assemblea generale del Sinodo diocesano dei Giovani ore 18 - 22 presso Istituto S. Carlo

Venerdì 9 marzo 2007 - IV° Assemblea generale del Sinodo diocesano dei Giovani ore 18 - 22 presso Istituto S. Carlo

Mercoledì 18 aprile 2007 - Pellegrinaggio a Roma della comunità diocesana con i giovani del Sinodo e degli istituti scolastici

Sabato 26 maggio 2007 - Vigilia di Pentecoste - Veglia diocesana e conclusione del Sinodo diocesano dei giovani e consegna del Libro Sinodale alla Diocesi ore 21 Cattedrale S. Feliciano

## **Verso il libro sinodale**

Il lavoro delle Assemblee confluirà in un testo che raccoglie una serie di orientamenti e norme da offrire al Vescovo per la stesura del Libro Sinodale. Non si tratta di un testo entro il quale limitare l'azione pastorale, o costringere il soffio dello Spirito Santo, ma di un documento che farà emergere il cammino e il vissuto condiviso di una comunità diocesana che cammina per e con i giovani.